



Confermata per il 2021 la Prestazione per l'emergenza Covid-19

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON STUDENTI

Con la stipula dell'Accordo Regionale del 4 febbraio 2021, le parti sociali hanno confermato, **per il solo 2021**, la prestazione a sostegno dei maggiori costi sostenuti dalle famiglie con almeno un figlio, di cui almeno un genitore è un lavoratore/lavoratrice dipendente di un'impresa iscritta ad Edilcassa Veneto, per far fronte alla didattica on line quale conseguenza dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi nelle scuole di ogni ordine e grado.

La prestazione consisterà in un contributo forfettario una tantum pari a **100,00 euro** come rimborso sostenuto

per i costi di strumenti (computer, tablet, telefonini, ecc.) e/o per i costi dei canoni relativi ad un più intenso utilizzo della rete internet.



Ove entrambi i genitori siano dipendenti di imprese iscritte ad Edilcassa Veneto l'importo resta complessivamente pari a **100,00 euro**.

Per avere diritto alla prestazione il dipendente richiedente deve essere in forza presso una ditta iscritta ad Edilcassa Veneto **alla data del 1 Gennaio 2021** o essere stato assunto in data successiva ed **entro il 20 Dicembre 2021**; il dipendente in forza nel periodo di cui sopra avrà diritto a fare la domanda anche se non più dipendente di una ditta Edilcassa Veneto alla data di presentazione della domanda.

La domanda potrà essere presentata **entro il 31 dicembre 2021** compilando il Mod. 10 scaricabile sul sito www.edilcassaveneto.it

Aumentato a **35 euro** il contributo ai lavoratori per gli adempimenti fiscali obbligatori 2021

Come gli anni scorsi, anche quest'anno saranno migliaia i lavoratori iscritti a Edilcassa Veneto che potranno beneficiare del contributo finalizzato ad agevolare coloro che si recano presso i CAAF per effettuare gli adempimenti fiscali obbligatori. Grazie all'accordo sottoscritto in questi giorni dalle parti sociali, **il contributo è stato elevato a 35 euro** e sarà erogato qualora il lavoratore si rivolga ai CAAF promossi dalle parti sociali che hanno sottoscritto una convenzione con



Edilcassa Veneto.

Edilcassa Veneto sta predisponendo in questi giorni l'invio delle comunicazioni ai lavoratori aventi diritto, per spiegare le modalità per ottenere il contributo di 35 euro; sarà sufficiente recarsi presso i CAAF convenzionati (l'elenco dei CAAF è contenuto nella comunicazione inviata o trasmessa via sms) per svolgere le dichiarazioni fiscali (Modello Unico o 730), portando con se la lettera ricevuta e segnalando la propria iscrizione a Edilcassa Veneto.

Gestione malattia in periodo Covid-19

La quarantena è considerata malattia, ma serve il certificato del medico

Si ricorda che il comma 1 dell'art. 26 del decreto legge 17 marzo 2020 dispone l'equiparazione della quarantena alla malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento. Come precisato dall'INPS, ai fini del riconoscimento della malattia **il lavoratore deve produrre il certificato di malattia redatto dal medico di medicina generale**. In presenza della certificazione medica, Edilcassa Veneto integra alle imprese le indennità giornaliere erogate dall'INPS ai lavoratori; inoltre, come previsto dagli accordi regionali (vedi www.edilcassavento.it servizi alle aziende in Malattie ed Infortuni: "GUIDA OPERATIVA"), in aggiunta alle indennità giornaliere, Edilcassa Veneto rimborsa gli oneri assistenziali e previdenziali a carico delle imprese **nella misura del 32% per i dipendenti operai**



e del 10% per i dipendenti apprendisti come previsto dagli accordi.

Per ottenere il rimborso/integrazione degli eventi di malattia e/o infortuni si deve allegare alla denuncia mensile:

- copia della busta paga con l'erogazione al dipendente;
- tutti i certificati a copertura dell'intero periodo della malattia e/o infortunio, compreso eventuale certificato emesso da strutture

ospedaliere (ricovero e/o dimissioni).

Per procedere ad un eventuale rimborso è necessario che le imprese comunichino ad Edilcassa Veneto le coordinate bancarie; tenuto conto che negli ultimi anni sono avvenute varie fusioni di istituti di credito, **si invitano, pertanto, le imprese che ancora non l'avessero fatto, a comunicare ad Edilcassa le nuove coordinate IBAN.**

Premio Ape Operai e Apprendisti Operai

Servono 2100 ore in 2 anni: comunicare eventuali periodi di lavoro in altre Casse

Edilcassa Veneto sta operando i conteggi in vista dell'erogazione del Premio APE (Anzianità Professionale Edile) per gli operai e apprendisti operai. Ricordiamo che per aver diritto al Premio APE, il lavoratore deve far valere almeno 2100 ore di lavoro in

un biennio. Tenuto conto che al fine del raggiungimento delle 2100 ore il lavoratore potrebbe aver prestato attività in altre Casse Edili, **invitiamo i lavoratori ad informare Edilcassa Veneto sulla provenienza e/o sull'eventuale periodo lavorato presso altra Cassa Edile, tramite e-**

mail all'indirizzo segreteria@edilcassavento.it o contattando gli uffici allo 041930320-1.

In questo modo Edilcassa Veneto provvederà ad inserire i dati tramite la Banca dati della CNCE, al fine di erogare un corretto grado di anzianità.

INQUADRAMENTO AZIENDALE

Prevale il criterio dell'**attività effettiva** svolta dall'impresa

Ai fini del corretto inquadramento aziendale in ambito previdenziale, conta l'attività svolta in concreto dall'impresa e non il CCNL applicato. Si tratta di un consolidato orientamento giurisprudenziale (vedi ordinanza Cassazione del 26.05.2020 e del Tribunale di Catanzaro del 22.01.2021) che chiarisce che l'appartenenza del datore di lavoro ad un determinato settore non possa essere fatta derivare semplicemente dall'applicazione di un certo CCNL deciso a



livello aziendale; per stabilire l'inquadramento previdenziale si deve infatti verificare l'attività svolta in concreto dall'impresa, anche nel caso in cui alla stessa sia stato attribuito un determi-

nato Codice Ateco.

Da ciò ne deriva che la mera applicazione di un CCNL diverso da quello Edile, con conseguente mancata iscrizione alla Cassa Edile/Edilcassa, secondo i giudici non è corretto laddove l'attività effettivamente svolta dall'impresa rientra nell'ambito edile e nel campo di applicazione del CCNL Edilizia; in tal caso, per ottenere il DURC, l'impresa sarà tenuta ad applicare il CCNL Edilizia e ad iscriversi alla Cassa Edile/Edilcassa.

Per determinare l'IMPONIBILE CONTRIBUTIVO delle somme versate alle Casse Edili/Edilcasse

NUOVO COEFFICIENTE

Con la stipula dell'accordo del 29 gennaio 2021 (pubblicato sul sito www.edilcassaveneto.it alla sezione accordi), le parti istitutive di Edilcassa Veneto hanno determinato il coefficiente di raccordo per assoggettare a contribuzione previdenziale e assistenziale le somme a carico del datore di lavoro e del lavoratore versate alle Casse Edili. Nel ricordare che non sono imponibili le quote di adesione contrattuale territoriale e nazionale e i contributi versati per la mutualizzazione di malattie e infortuni, il coefficiente di raccordo INPS per l'anno 2021 per operai e apprendisti operai è pari a **0,888%**. Per gli impiegati il coefficiente risulta negativo e pertanto non applicabile.

Il calcolo del coefficiente, al variare dei dati che ne determinano il valore, verrà effettuato d'ora in poi in modo automatico da Edilcassa Veneto.

CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

1 MARZO: AL VIA LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Si comunica che **dal 1 marzo** sarà possibile richiedere il contributo per l'acquisto calzature 2021. Per presentare la domanda l'impresa dovrà obbligatoriamente compilare on line il **Modello 15 C** direttamente dal nostro portale (www.edilcassaveneto.it), accedendo all'Area Riservata con le proprie credenziali, allegando la copia della fattura che comprova la spesa sostenuta. **Sono valide esclusivamente le fatture datate 2021.**

Coloro che ordineranno le calzature di Bongiorno Antinfortunistica tramite Edilcassa Veneto, potranno fare la richiesta del contributo dal momento della ricezione del pacco, all'interno dello stesso, infatti, troveranno la fattura necessaria per procedere alla domanda.